

MOZIONE
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del C.C.)

Il consiglio comunale

premessso

che qualcuno vuole donare un monumento al Comune di Como e vorrebbe piazzarlo nel luogo di maggior pregio della città;

premessso inoltre

che a prima vista quel monumento sembra una M gigante di Milano, emme che, piazzata nel centro del primo bacino del lago di Como, a umile giudizio dello scrivente, non ha molto senso e può solo renderlo meno affascinante e certamente non più bello;

premessso infine

che bene sarebbe invece orientare il denaro offerto per la costruzione di quel monumento nelle opere di manutenzione che l'amministrazione Lucini non riesce a garantire nonostante gli esosi aumenti di imposte/tasse/tariffe;

impegna

il sindaco a cercare di persuadere i benefattori che vogliono piazzare un monumento raffigurante una grande M sulla diga foranea di Como a destinare i loro denari, invece che alla realizzazione del discutibile monumento, in favore della manutenzione di quanto di bellissimo **ha già** la nostra città che però versa in pietose condizioni;

impegna ancora

il sindaco a relazionare quanto prima il consiglio comunale circa il suo tentativo di persuasione;

impegna infine

il sindaco a non autorizzare nessuna posa di nessun monumento fino alla avvenuta relazione al consiglio comunale circa l'esito del tentativo di persuasione;

(un esempio tra i mille possibili? Il Tempio Voltiano. Tempio che sta cadendo a pezzi.)


Alessandro Rapinese

Como, 24.09.2014